



ARCIDIOCESI DI NAPOLI

Servizio per l'Ecumenismo

e il Dialogo Interreligioso

Largo Donnaregina 22 - Napoli

www.ecumenismoedialogo-napoli.org

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELL'E.D.E.D.I. (Equipe Diocesana Ecumenismo e Dialogo Interreligioso)

La composizione dell'E.D.E.D.I.

Lo spirito con il quale si è voluto ricostruire l'E.D.E.D.I. è stato innanzitutto quello del radicamento sul territorio. Esso è stato perseguito acquisendo nell'Equipe un referente per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso per ognuno dei 13 decanati con l'eccezione di un sol Decanato.

In ottemperanza al dettato del Direttorio nonché alle indicazioni ricevute, oltre ad un responsabile della Comunità di Sant'Egidio oggi fanno parte dell'EDEDI anche l'attuale segretario del GIAEN, una religiosa ancella del Sacro Cuore di Santa Caterina Volpicelli e il Provinciale dei Frati Minori conventuali. Inoltre è già stato richiesto a mons. Vincenzo Mango (diret. Uff. Diaconi Permanenti) di darci una indicazione per un Diacono preparato e sensibile alla realtà ecumenica così come è stato richiesto anche alla Comunità dei Focolarini di segnalarci un responsabile da inserire nell'EDEDI. Si è fiduciosi che, durante questo anno pastorale, l'Equipe raggiunga la sua formazione tipo.

L'elenco completo dei componenti l'attuale formazione dell'E.D.E.D.I. è allegato alla presente (allegato -A-).

Segreteria del Servizio Ecumenico e dell'E.D.E.D.I.

Ruolo significativo e vera linfa per il "Servizio Ecumenismo e dialogo Interreligioso" è rappresentato dalla Segreteria che è stata composta da laici impegnati e preparati. Diversi sono i compiti cui essi assolvono: garantiscono una presenza costante, un giorno alla settimana, presso l'ufficio in Curia; coordinano, attraverso frequenti incontri con don Gaetano Castello e don Mario Cinti, il lavoro e gli incontri dell'Equipe; curano le attività di comunicazioni sociali (sito Internet e stampa); si occupano di riorganizzare l'archivio delle attività svolte nella nostra diocesi; ed altro ancora.

La struttura con i componenti della Segreteria pure sono allegati alla presente relazione (allegato -B-).

La sede

Come già ricordato, a causa di diverse problematiche, dallo scorso anno pastorale 2010-2011 si è stabilito di tenere gli incontri dell'E.D.E.D.I. non più alla Cappella della Riconciliazione ma nel salone della Parrocchia di don Mario Cinti.

Quello della sede resta sempre una situazione disagiata e penalizzante per le finalità e gli obiettivi che lo stesso Servizio è chiamato a perseguire. Difatti si ricorda che lo stesso Servizio per l'Ecumenico e il Dialogo attualmente ha un ufficio costituito da una piccola stanza in Curia (7, max 8 mq) condiviso con l'ufficio Missioni e, pare, anche quello della postulazione dei santi.

Si rinnova l'auspicio che quanto prima si possa contare su una sede in grado di rispondere a tutte le esigenze che il rilancio dell'attività Ecumenica nella nostra Diocesi richiede (esigenze di ospitare celebrazioni, incontri, tavole rotonde, esigenze di strutture quali uffici e quant'altro necessita).

Sito Internet

Il Servizio Ecumenico e, quindi, la stessa E.D.E.D.I., si è dotato di un proprio sito Internet: www.ecumenismoedialogo-napoli.org. Esso rappresenta uno strumento in più per comunicare e rendere visibili a tutti le proprie attività e iniziative che, di volta in volta, si cercherà di realizzare.

Dotato di un proprio dominio, di uno spazio web senza limiti e di un servizio statistica, è stato realizzato, come già ricordato, completamente a costo zero. Difatti sia la grafica che la gestione sono realizzate gratuitamente dal coordinatore della segreteria Francesco Varriale.

Dal 21 gennaio 2011 si è anche fatto attivare un link che consente di accedere al sito Internet del Servizio Ecumenico direttamente dalla pagina principale del Portale telematico della Diocesi.

In occasione della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani, già l'anno scorso, fu realizzata sul nostro sito una pagina speciale con tutti i sussidi disponibili, visionabili e "scaricabili". La stessa Segreteria realizzò un piccolo schema di preghiera pure rinvenibile sul sito. Ovviamente anche quest'anno si sta lavorando per riproporre le stesse iniziative.

Stampa

È da menzionare ancora, in tema di comunicazione, l'attività giornalistica svolta dall'E.D.E.D.I. Anche in questo caso, grazie al contributo volontario di un membro della Segreteria, il giornalista Michele Giustiniano. Questi ha scritto diversi articoli - alcuni pubblicati su "Nuova Stagione" - al fine di sensibilizzare circa le diverse iniziative inerenti al Servizio Ecumenico e all'E.D.E.D.I.

Ed è proprio in tale settore che in questi giorni, in accordo con don Gaetano Castello, che si è anche attivato direttamente, si sta approntando una nuova iniziativa insieme al Settimanale Diocesano Nuova Stagione. La proposta fatta al direttore Enzo Piscopo è stata quella di realizzare un inserto mensile di una pagina attraverso il quale informare, sia sull'attività del Servizio e dell'E.D.E.D.I. sia sui principali eventi inerenti all'Ecumenismo e al Dialogo Interreligioso. Registrata la disponibilità si attende l'assenso definitivo per partire subito dopo la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani.

Incontri E.D.E.D.I.

Come riportato sulla brochure delle attività ecumeniche, inviata in questi giorni a tutte le Parrocchie per l'avvicinarsi della Settimana per l'Unità dei Cristiani, gli incontri dell'E.D.E.D.I. programmati per l'anno pastorale corrente sono stati cinque. Di questi già uno si è tenuto lo scorso 26/11/2011 al quale si aggiunge l'incontro straordinario convocato il 21/09/2011 per l'apertura della Porta del Dialogo e dell'Accoglienza.

Il riscontro sulla partecipazione resta sostanzialmente abbastanza positivo. Occorre, tuttavia, lavorare ancora sulle ricadute che gli stessi incontri dovrebbero comportare e che talora restano disattese. Attenta è la procedura, che precede ogni incontro, finalizzata ad accertarsi che tutti siano stati avvisati: ancorché riportato nella brochure e sul sito Internet, ogni incontro è preceduto da una convocazione, sia attraverso posta elettronica sia per telefono, effettuata, quest'ultima, dalla segreteria alcuni giorni prima.

Obiettivi e finalità relativi all'anno pastorale in corso 2011-2012 ed eventuali primi riscontri

Gli obiettivi e le finalità che ci si è posti e che via via stanno maturando sono diversi. Di seguito vengono riportati quelli principali, analizzando, poi, per ognuno, gli eventuali primi riscontri.

1. Contatti e collaborazione diretta con i Decani

Avendo in animo di operare attivamente sul territorio si è chiesto ai Decani di avere incontri con il Presbiterio decanale.

2. Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

È questo uno degli eventi più importanti e sentiti dell'anno pastorale. Al fine di un maggiore impegno, quest'anno si è pensato innanzitutto di riunire l'Equipe poco prima dell'inizio della Settimana di Preghiera, in modo da sensibilizzare ed attivare tutti i componenti (l'incontro è programmato per il 14/01/2012).

In tale circostanza sarà chiesto a tutti i membri dell'E.D.E.D.I. di sensibilizzare, a loro volta, le diverse realtà cui appartengono: Decanati e Parrocchie, associazioni e movimenti, ordini religiosi, ambiente di lavoro e di studio, etc.

Altra iniziativa che stiamo attuando è quella di realizzare, come l'anno scorso, una pagina speciale sul nostro sito Internet ove poter attingere tutte le informazioni, il calendario delle diverse iniziative e altre notizie inerenti all'evento.

Si sta lavorando anche alla realizzazione di un proprio sussidio semplice e sintetico da poter utilizzare per tutta la settimana. Ovviamente anch'esso sarà rinvenibile nella pagina speciale.

Relativamente alla stampa, pur se dovesse pervenire adesso l'assenso alla realizzazione del citati inserto mensile, non si farebbe in tempo a realizzarlo, per cui stesso don Gaetano ha già trasmesso a Nuova Stagionale le principali notizie.

3. Completamento della Equipe Diocesana

In merito si è già esposto la composizione tipo nonché i passi fatti per realizzarla, si ribadisce la convinzione e l'auspicio di riuscire a completare in tutti i suoi componenti l'Equipe entro l'anno in corso.

4. Censimento e mappatura di tutte le realtà religiose, cristiane e non

È questo uno degli obiettivi che ci si era posti già l'anno scorso. L'idea era, e lo è ancora, di realizzare un censimento delle tante realtà religiose, cristiane e non, presenti nel nostro territorio diocesano. A tal fine si è pensato di coinvolgere i diversi referenti decanali invitandoli a contattare tutte le Parrocchie del proprio decanato. In tal modo si volevano raggiungere più obiettivi: il primo fare in modo che ogni referente conoscesse il proprio territorio decanale nonché tutte le Parrocchie con i relativi parroci; il secondo procedere al suddetto censimento; terzo obiettivo quello di rilevare anche la presenza di realtà cattoliche sensibili all'attività ecumenica.

5. Coinvolgimento di realtà sensibili all'attività Ecumenica

Circa tale obiettivo, nonostante si siano riscontrate alcune difficoltà sono stati comunque raggiunti alcuni risultati positivi. Per quest'anno si confida di ottenere maggiori risultati, in particolare se si riuscirà ad ottenere, sia che l'Equipe, acquisiti oramai tutti i suoi componenti, inizi a lavorare a "regime", sia che i diversi referenti possano essere inseriti completamente nelle loro realtà decanali e parrocchiali avviando, a loro volta, a "regime" la propria attività.

6. Attività dei Referenti decanali

Il referente decanale, anche per gli obiettivi che ci si è proposti viene ad assumere un ruolo molto importante e delicato. Egli è l'anello di congiunzione tra la Diocesi e il territorio. Anche per tale ragione si era pensato alla iniziativa delle schede e del censimento, in tal modo si voleva offrire l'opportunità di conoscere il decanato, le Parrocchie ed i Parroci. Tale obiettivo, tuttavia, si ritiene debba comunque essere conseguito ugualmente. Ovviamente, per il buon esito della sua attività, è altrettanto fondamentale che egli, come stabilito, sia adeguatamente inserito nella realtà decanale, sia attraverso la partecipazione al Consiglio Pastorale Decanale sia a quello della propria Parrocchia e di quelle, nell'ambito del suo Decanato, che volessero realizzare attività Ecumenica. Inoltre egli dovrà identificare, assistere e seguire tutte quelle realtà sensibili all'attività Ecumenica, rapportando e confrontandosi costantemente con la segreteria e il Direttore della Equipe Diocesana.

7 Sito Internet e stampa

Degli obiettivi che si intende perseguire attraverso tali importanti realtà si già detto nelle rispettive precedenti sezioni.

8. Impegni seguenti al Giubileo

Il Giubileo, significativo e rilevante evento per Napoli, per noi è stato contraddistinto dalla bella ed importante esperienza dell'apertura della Porta del Dialogo e dell'Accoglienza. Momento culminante e pregnante di tale evento è stata la sottoscrizione di un documento comune firmato dal Sindaco e da tutti i rappresentanti delle diverse confessioni religiose. In detto documenti essi si sono impegnati ad adoperarsi insieme per il bene della città o, meglio, di tutte le persone che vivono e transitano nel territorio diocesano indipendentemente dalla loro religione, nazionalità e cultura. Come un sentire comune, in molti si è avvertita l'esigenza di dare continuità e concretezza agli

impegni sottoscritti. In tal senso si è accolto con favore l'idea lanciata, se ricordo bene, dal Pastore Metodista, che suggeriva di attivarsi per adoperarsi al fine di garantire a tutti gli ammalati negli ospedali, di poter essere assistiti spiritualmente da un rappresentante della propria confessione religiosa. In tal senso, in questi giorni, si sta prendendo contatto con il direttore dell'Ufficio Pastorale Sanitaria per valutare le possibili iniziative da poter intraprendere in merito.

Riscontri

La nuova Equipe, dunque, pur ancora incompleta in tutti i suoi componenti, si è da subito posta una serie di obiettivi e ciò, sia per ottemperare al suo mandato sia per potersi consolidare e crescere. Di seguito sono sintetizzati i principali riscontri ottenuti nel perseguire tali obiettivi.

L'iniziativa di incontrare i Decani, non è stata molto incoraggiante, difatti fino ad oggi all'invito hanno risposto solo il VI ed il XII decanato.

Alcune iniziative, quali il censimento delle realtà religiose presenti sul territorio nonché l'identificazione e il coinvolgimento di comunità sensibili all'attività ecumenica, si sono presentate meno semplici del previsto. Ciò è stato determinato da una duplice causa. Una prima è quella di non poter disporre ancora di tutti i referenti decanali (uno è ancora da nominare e due sono sempre assenti). Una seconda causa è la difficoltà riscontrata da diversi referenti nell'essere inseriti in pieno nelle realtà decanali e parrocchiali, come testimoniato dal fatto di non essere mai stati convocati ai relativi Consigli Pastoralisti. Ciò nonostante si è riuscito comunque a conseguire preziosi risultati. La Segreteria ha acquisito una serie di dati relativi al censimento e sta procedendo alla loro elaborazione al fine di realizzare una "mappatura" delle diverse comunità religiose presenti sul territorio. Inoltre si è stabilita una proficua collaborazione con alcune comunità sensibili all'Ecumenismo e al dialogo interreligioso, esse sono le ancelle del Sacro Cuore di Santa Caterina Volpicelli e la Comunità parrocchiale di S. Pietro e Paolo di don Raffaele Oliviero.

Circa gli altri positivi risultati si è già detto: l'ormai quasi raggiunta composizione tipo dell'Equipe, le iniziative nelle comunicazioni sociali (sito Internet e stampa), gli impegni nella Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani ed altri ancora.

A fronte di alcune naturali difficoltà si registrano, quindi, diversi significativi risultati che rincuorano l'Equipe spronandola ad un sempre maggiore impegno.

Conclusioni

Trarre delle conclusioni nel pieno delle attività di un anno pastorale in corso non è cosa né possibile né corretta.

È possibile, invece, fare una valutazione di più ampio respiro che consideri il cammino svolto dalla rifondazione dell'E.D.E.D.I. fino ad oggi. Cammino certo breve, di circa due anni, ma molto intenso e incoraggiante. Difatti, in tale ottica, le conclusioni che si possono trarre sono quelle già riportate, cioè di una esperienza positiva e, soprattutto, di una realtà importante che ha nuova linfa e voglia di crescere ed operare. Si sta delineando una struttura solida che ha il suo centro vitale in una Segreteria che compie un continuo prezioso lavoro. Si è convinti che, se debitamente sostenuta, tale realtà potrà portare rigogliosi ed abbondanti frutti inaugurando una nuova stagione ecumenica per la Diocesi di Napoli.

Napoli 9 gennaio 2012

Mons. Mario Cinti